JESINA: LA SUPERCOPPA È TUA!



Inizia al meglio la stagione della **Jesina** del nuovo coach **Gianangeli**, ai danni del **Pian di Rose**
vincitore della Serie C nella scorsa stagione 2015/2016. Le novità in casa fanese fioccano, con l'addio momentaneo al futsal del pivot Barzotti, il passaggio al Real Lions del portiere Carnevali e gli ingressi di Antonelli, Furiassi e Fracassi. Zanchetti deve però fare i conti anche con l'infortunio di Ciacci: per lei rottura del crociato e inizio di stagione compromesso. Poche le novità in casa Jesina, che riconferma il blocco storico al quale aggiunge Notari, Berardi e Canari.

E' proprio la formazione leoncella a fare la partita e a rendersi pericolosa sin dalle prime battute, ma il vantaggio è del Pian di Rose: al 14' Patrignani vola sulla fascia e a tu per tu con Paglioni la infila con una puntina sotto le gambe.

Le jesine non si danno per vinte e riprendono a macinare gioco, con Casaccia brava ad inserirsi ma spesso mal servita dalle compagne all'ultimo passaggio. Anche il Pdr prova ad affacciarsi in avanti con la solita Vandini e con Fracassi, che spinge sulla corsia di sinistra. Si va all'intervallo sul vantaggio rosanero, ma la seconda frazione è tutta un'altra storia.

La Jesina parte forte e si divora tre occasioni di fila con Casaccia, la migliore delle sue. Non c'è

tre senza quattro e alla quarta il centrale col 6 sulle spalle non si fa perdonare e approfitta di un pasticcio su punizione del Pdr e di un ottimo assist di Vignati per involarsi verso Antonelli e metterla all'angolino. E' 1-1 e tutto da rifare per mister Zanchetti.

I ritmi calano, le occasioni diminuiscono, ma è sempre la Jesina e a fare il gioco, con il Pdr affaticato e meno lucido, ma sempre pronto a difendersi. Le ultime battute sono da brividi: prima un altro palo, stavolta con Liuti, poi una ghiotta chance con Vignati, ben imbeccata da Casaccia.

Servono i supplementari per decretare la reginetta di Supercoppa 2016: nel primo tempo Liuti spreca a tu per tu con Antonelli, nel secondo sempre la Jesina con Casaccia che dopo doppio dribbling si fa ipnotizzare ancora da Antonelli.

Scaduto anche l'extratime, è tempo di rigori: Vandini è la prima a presentarsi sul dischetto, ma il palo le dice di no. Tocca a Paglioni, che mette in mostra tutte le sue abilità tecniche e buca la porta del Pdr. Patregnani da ossigeno alle sue, Pettinari sigla il 3-2, ma Nespola la scaglia nuovamente sul palo.

La Supercoppa 2016 è della Jesina, che nonostante le numerose palle gol sprecate, merita il successo dopo aver condotto la partita.

Buone invece le indicazioni per il nuovo Pian di Rose, che nonostante il risultato non smette di dimostrarsi solido e compatto, un muro davvero difficile da abbattere.

Queen Futsal

Claudia Catena

queenfutsal@futsalmarche.it